

TRIBUNALE DI PALERMO

CORTE DI ASSISE

SEZIONE I^

=====
 Procedimento penale N.8/91
 contro GRECO MICHELE + ALTRI (OMICIDI POLITICI)
 =====

Udienza del 04/11/1993
 Trascrizione della bobina N.1

- PALERMO
 CORTE DI ASSISE DI
 Depositato in Cancelleria oggi 10-11-93
 IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA



Il Perito:

QUATTROCCHI MARILENA

Quattrocchi Marilena

UDIENZA DEL 4/11/1993

DEPOSIZIONE DEI TESTI: GIUFFRE' SERGIO

SANTAMAURO BARTOLOMEO

PRESIDENTE : Presenza degli imputati e costituzione delle parti.

SECRETARIO : E' presente l'imputato Riina Salvatore, mentre Greco Michele, Calò Giuseppe, Madonia Francesco e Brusca Bernardo hanno rinunciato. Della difesa è presente l'avvocato Oddo, difensore di Calò Giuseppe, che sostituisce tutti gli altri avvocati della difesa oggi assenti.

Per Fioravanti Valerio e Cavallini Gilberto è presente l'avvocato Alongi, mentre Izzo Angelo è difeso di ufficio dall'avvocato Sciarlotta; Pellegriti Giuseppe è difeso d'ufficio dall'avvocato Giamporcaro.

Delle parti civili sono presenti: in

sostituzione dell'avvocato Crescimanno, l'avvocato Daniela Curtigliardini; è presente tra l'altro l'avvocato Roberto Avellone per la vedova Di Salvo; è presente l'avvocato Armando Sorrentino per il P.D.S.; è presente l'avvocato Arnone per l'avvocatura dello Stato.

PRESIDENTE : (V.r.)

Vuole sapere che ci dice poi il pubblico ministero, poi le parti civile, se ...
...INCOMPRESIBILE....

P.M. : Io chiedo di proseguire oltre nell'esame dei testimoni.

PRESIDENTE : (V.r.).

I difensori ci debbono dire qualche cosa?

AVV.ODDO : Posso chiederle una cosa, Presidente?

PRESIDENTE : Sentiamo il difensore di Izzo naturalmente prima.

AVV.ODDO : Possiamo chiedere una cosa prima, signor

Presidente?

PRESIDENTE : No, su questo punto!

AVV.ODDO : Sì, su questo punto. Izzo attualmente è a Parigi?

PRESIDENTE : Sì, così pare.

AVV.ODDO : Ed è colpito da mandato di cattura internazionale emesso dall'Italia oppure ha fatto reati in Francia?

GIUDICE A LATERE : Ha fatto reati in Francia, era...INCOMPRESIBILE...

AVV.ODDO : Ah, quindi era in una situazione diversa da quella che...

PRESIDENTE : Il difensore dell'imputato Izzo ci deve dire qualcosa?

DIFESA : Nulla osserva, Presidente.

PRESIDENTE : Nulla osserva.
(V.r.).

SEGRETARIO : Presidente, è pervenuta
giustificazione...INCOMPRESIBILE PER
ACCAVALL.VOCI....per il testo Grifeo Sergio,
tra l'altro è malato di leucemia ed è a Padova
mi ha detto un suo parente.

PRESIDENTE : Non è venuto Grifeo?

SEGRETARIO : No, perchè è ammalato di leucemia ed è a
Padova.

PRESIDENTE : Dobbiamo atto dell'assenza allora!

SEGRETARIO : Infatti, è pervenuto....

GIUDICE A LATERE : Dopo questo teste presente.

PRESIDENTE : (LETTURA FORMULA DI RITO). Dica: "Lo giuro".

GIUFFRE' S. : Lo giuro.

- PRESIDENTE : Si accomodi.
- GIUFFRE' S. : Giuffre' Santi, nato il 3/7/51, in atto dirigente della Criminal Pol Sicilia occidentale.
- GIUDICE A LATERE : Dica il reparto di appartenenza.
- GIUFFRE' S. : Ho detto: "In atto dirigente della Criminal Pol Sicilia occidentale".
- PRESIDENTE : Nell'ambito dell'accertamento su riscontri delegati dalla Procura della Repubblica di Palermo, in questo procedimento, lei di quali atti specificamente si è occupato?
- GIUFFRE' S. : Ma io in realtà sono firmatario, allora ero alla DIA, di alcune schede...parecchie schede.
- PRESIDENTE : Ah, delle schede, ah ecco.
(V.r.) "Confermo....."
- GIUFFRE' S. : Sì, confermo il contenuto, Presidente.

PRESIDENTE : (V.r.).

GIUFFRE' S. : Prego!

PRESIDENTE : Poi sono tutte.

GIUFFRE' S. : Sì.

PRESIDENTE : Sono tutte.

GIUFFRE' S. : Sì, quasi tutte.

PRESIDENTE : Cioè sono redatte da....

GIUFFRE' S. : Sì, nella qualità di vice dirigente della DIA.

PRESIDENTE : Ma sono vistate da lei.

GIUFFRE' S. : Vistate da me.

PRESIDENTE : (V.r.)

GIUDICE A LATERE : Io le volevo chiedere la conferma specifica di un riscontro su dichiarazione di Mutolo.

Mutolo ha parlato di un costruttore, tale D'Alia, che faceva da prestanome, a dire del Mutolo, al Dott. Michele Reina.

GIUFFRE' S. : Sì.

GIUDICE A LATERE : Ecco, lei ci può dire che cosa è stato riscontrato?

GIUFFRE' S. : Ci sono state ...INCOMPRESIBILE...richiesti dalla Procura Distrettuale sul conto di questo D'Alia Tommaso, imprenditore D'Alia Tommaso. In particolare la richiesta riguardava un immobile a ridosso di Via Ausonia dove il Mutolo dichiarava di andare a ritirare la tangente; è stato individuato un immobile (che poi è stato riconosciuto, credo, dal Mutolo) a ridosso della Via Ausonia. C'è uno scivolo, successivamente c'è una scala in ferro e svoltando a destra ci sono cinque portoni dal secondo dei quali si accede ad un immobile composto, abbiamo visto gli accertamenti catastali, di tre vani, una cucina ed un bagno. Immobile che era di

proprietà ed è tutt'ora intestato a tale Marchese Giovanni, mi pare che sia, che non è stato...INCOMPRESIBILE...ancora intestatario. Poi gli accertamenti richiesti su applicazione del Mutolo riguardavano anche il punto circa l'attività lavorativa svolta dal D'Alia Tommaso. In particolare è stato accertato che il costruttore ci ha solo attività individuale nel '76, però di fatto la continuò e se ne è interessata alcune società, tipo "Le immobiliari Saline", "La Silea", "L'Ashur-Mondello" e "Immobiliare costruzioni", società in cui, come risultarono dagli accertamenti svolti ed in particolare dalle dichiarazioni rese dai capi cantiere e dai geometri.....ricordo Campofranco e Polizzotto i quali dichiararono di avere ininterrottamente lavorato per conto di D'Alia dal '75 a oltre buona parte degli anni '80, quasi tutti gli anni '80-'85, una cosa del genere.

Poi c'era un altro accertamento allora richiesto sulla scorta di dichiarazione di Mutolo, riguardava l'assunzione del cognato.

Il clima di rapporto di quasi amicizia-non amicizia, di confidenza raggiunta dal Mutolo col D'Alia gli permise di chiedere l'assunzione del cognato e noi abbiamo accertato che effettivamente dai registri dell'INPS fu assunto nel '75 tale De Caro Filippo che è fratello della sorella di Gaspare Mutolo....il cui fratello è il marito della sorella di Gaspare Mutolo. Questi sono riscontri e gli accertamenti che abbiamo fatto sulle dichiarazioni.

PRESIDENTE : (V.r.).

GIUFFRE' S. : In realtà, Presidente, l'immobile di via Ausonia, forse non sono stato chiaro io, era stato dato in disponibilità da parte del D'Alia essendo affine al Marchese che ne è intestatario. Cioè i rapporti di confidenza erano tali che il D'Alia diede la disponibilità di questo immobile di via Ausonia, immobile che lui aveva essendo affine dell'intestatario, del proprietario che è tale Marchese, ora deceduto.

PRESIDENTE : E dice che era Mutolo.

GIUFFRE' S. : Sì, ne diede la disponibilità a Mutolo che lo utilizzava per propri fini.

GIUDICE A LATERE : Invece per quello che riguarda....

PRESIDENTE : (V.r.).

GIUDICE A LATERE : Io volevo ribadito, perchè forse non l'ho capito bene, il discorso della cessazione dell'attività imprenditoriale del D'Alia. Io ricordo delle dichiarazioni di Mutolo che dicono che cessò subito dopo la morte di Michele Reina di fatto di lavorare.

GIUFFRE' S. : Sicuramente come ditta individuale cessa nel '76.

GIUDICE A LATERE : Poi?

GIUFFRE' S. : Ci sono delle aziende in cui lui è cointeressato, tipo quelle che ho citato poco

fa, che in realtà continuano la loro attività.

GIUDICE A LATERE : Fino al?

GIUFFRE' S. : Fino all''82 credo che sia.

PRESIDENTE : Ci sono domande, pubblico ministero?
I signori avvocati?

P.M. : Nessuna domanda, Presidente.

AVV.ODDO : Se può chiedere al teste se ha fatto delle
indagini specifiche in ordine agli omicidi di
Reina Michele e l'onorevole....

PRESIDENTE : Ah, ho capito.
Lei espletò delle indagini specifiche in
occasione degli omicidi di Reina Michele, cui
si procede?

GIUFFRE' S. : No, non prestavo neanche...

PRESIDENTE : (V.r.).
Possiamo licenziarlo? Può andare, grazie.

(LETTURA DELLA FORMULA DI RITO) Dica. "Lo giuro".

SANTAMAURO B. : Lo giuro.

PRESIDENTE : Lei è?

SANTAMAURO B. : Maresciallo Santamauro Bartolomeo.

GIUDICE A LATERE : Reparto?

SANTAMAURO B. : Reparto operativo gruppo Trapani.

PRESIDENTE : Anche lei pare che si sia occupato degli accertamenti documentali che portarono poi alla relazione di schede biografiche sulle persone di soggetti che erano stati menzionati da Mutolo e da altri.

SANTAMAURO B. : Da Mutolo no.

GIUDICE A LATERE : Da Marchese?

SANTAMAURO B. : No, da Di Maggio.

PRESIDENTE : Ah, da Di Maggio, sì.

SANTAMAURO B. : I soggetti della provincia di Trapani.

PRESIDENTE : Sì. Conferma il contenuto di quegli accertamenti?

SANTAMAURO B. : Sissignore.

PRESIDENTE : (V.r.).

GIUDICE A LATERE : Ha fatto rapporti?

SANTAMAURO B. : No, solo schede.

PRESIDENTE : (V.r.).

Lei a quale reparto apparteneva?

SANTAMAURO B. : Al nucleo operativo di Trapani, poi provvedeva il nucleo operativo del gruppo Palermo 2 a raccogliere tutte e inoltrarle all'autorità giudiziaria.

PRESIDENTE : Sì, ma erano condensate al ROS o al DIA?

SANTAMAURO B. : No, le schede nostre erano indirizzate.....erano mandate al nucleo operativo di Palermo 2 che poi le raccoglieva quelle che facevano loro, quello che facevano gli altri reparti e li mandavano tutti all'autorità giudiziaria.

PRESIDENTE : Ho capito. Va bene.
Ci sono dei chiarimenti, delle domande da rivolgere?

P.M. : Nessuna domanda, Presidente.

AVV.ODDO : La stessa di poco fa.

PRESIDENTE : La stessa domanda.
Lei si è occupato mai di svolgere indagini in merito gli omicidi di cui si occupa questa Corte cioè gli omicidi del Dott.Reina, Mattarella e La Torre?

SANTAMAURO B. : No.

PRESIDENTE : (V.r.).

Può andare, grazie.

(V.r.).

Alr